



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 55	di data 05/05/22

**Oggetto: AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA, MEDIANTE ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE MEDIANTE PIATTAFORMA DIGITALE E SERVIZIO DI PROCTORING DEI TEST PRESELETTIVI " PROVE A RISPOSTA MULTIPLA, DELLE PROVE SCRITTE E DELLE PROVE ORALI RELATIVE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE DEL COMUNE DI TRENTO PER TUTTI I PROFILI PROFESSIONALI, A TRATTATIVA PRIVATA PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MEPAT. CIG 9208064EC8. PRENOTAZIONE DELLA SPESA DI EURO 98.576,00 (IVA INCLUSA). IMPEGNO CONTRIBUTO ANAC EURO 225,00.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visto il DL 1 aprile 2021 n. 44, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 28 maggio 2021, n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", e in particolare l'art 10, che al comma 1 lett. b) prevede, quali modalità semplificate di svolgimento delle prove dei concorsi pubblici, "l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente";

considerato che l'art. 99 del Codice degli enti locali della regione TAA al comma 1 lett. a) prevede che "sono disciplinati dal regolamento organico ... le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e delle prove selettive";

considerato quanto previsto dal Regolamento organico generale del personale come da ultimo modificato con deliberazione consiliare 7 dicembre 2021 n. 174, che all'art. 34 bis prevede che le prove d'esame, compreso il test preselettivo, possano essere effettuate in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di appositi strumenti informatici;

considerato che l'espletamento delle prove concorsuali mediante strumenti informatici e digitali, anche con modalità telematiche con connessione da remoto, consente di concludere in tempi brevi le procedure concorsuali anche a fronte di un numero elevato di candidati;

considerato inoltre che la modalità telematica garantisce a tutti i candidati la possibilità di espletare le prove e di tutelare la salute e la sicurezza di tutti in relazione all'andamento dei contagi da COVID - 19, evitando spostamenti verso le sedi concorsuali, e di assicurare una maggior semplificazione dell'organizzazione complessiva dei concorsi, in caso di elevato numero di partecipanti;

pagina 1/8

constatata la complessità dei protocolli per lo svolgimento in sicurezza dei concorsi pubblici in presenza in caso di riaccutizzazione dell'epidemia da Covid 19, nonché l'onerosità delle spese che si dovrebbero sostenere per reperire sul territorio sale adeguate ad accogliere un numero elevato di candidati nel rispetto degli obblighi di distanziamento di detti protocolli e delle procedure di sanificazione, e valutato altresì il numero di ore lavorative che il personale dovrebbe dedicare in sede di allestimento e organizzazione;

verificato che non esistono professionalità all'interno dell'Amministrazione cui affidare il servizio di progettazione di un sistema di erogazione delle prove di concorso con modalità a distanza;

ritenuto necessario per questa Amministrazione avvalersi di società specializzata ed esperta cui affidare l'incarico di gestire, coordinare ed espletare le prove di concorso in modalità digitale da remoto, ivi inclusa la predisposizione e gestione del processo di accesso on-line alla prova svolta da parte di ciascun candidato e l'attività di coordinamento tecnico/informatico e gestione di tutta la procedura con riguardo all'identificazione, alla registrazione, al controllo e all'assistenza dei candidati durante le fasi previste prima e durante lo svolgimento delle prove stesse;

ritenuto di utilizzare lo strumento contrattuale dell'Accordo Quadro mediante il quale tramite la successiva stipula di contratti attuativi aventi ad oggetto l'espletamento delle prove relative alle procedure concorsuali pubbliche da effettuarsi da remoto, sarà richiesto all'Appaltatore di eseguire il servizio sulla base delle effettive necessità che si presenteranno, applicando i prezzi risultanti dall'offerta presentata in gara, ma senza vincolo all'acquisto di quantitativi minimi, bensì con obbligo dell'Impresa aggiudicataria di accettare, mediante esecuzione, fino a concorrenza dell'importo massimo dell'Accordo, ordinativi di acquisto derivanti dai contratti attuativi eventualmente stipulati;

dato atto che il Servizio Risorse Umane ha già effettuato una RDO sul MePAT per servizio analogo, verificando anche una serie di determinazioni a contrarre disposte da vari enti pubblici reperite in internet e ricevendo, a domanda, informazioni di maggior dettaglio, che hanno permesso di conoscere i prezzi praticati e le prestazioni offerte dalle società specializzate operanti nel settore;

dato atto che il prezzo stimato, sulla base di esperienza diretta e dei dati riguardanti altre Amministrazioni, viene individuato, considerando il numero e la consistenza di procedure concorsuali pubbliche che, in base al Documento Disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 potrebbe rendersi necessario effettuare nell'ambito del prossimo biennio da inizio giugno 2022 a fine maggio 2024 ricorrendo all'espletamento di prove da remoto, in un importo complessivo massimo biennale presunto pari ad € 80.800,00 IVA esclusa;

ritenuto, al fine del computo del suddetto importo complessivo massimo biennale presunto, di ipotizzare lo svolgimento delle seguenti procedure concorsuali:

- n. 6 procedure concorsuali fino a 200 candidati iscritti: costo fisso per procedura concorsuale € 2.000,00; costo variabile per ciascuna prova € 15,00/candidato per n. candidati iscritti.

€ 15,00 \* 200 candidati = € 3.000,00 per una prova/test

costo fisso € 2.000,00 per procedura concorsuale

importo complessivo procedura concorsuale € 5.000,00 \* 6 procedure = **€ 30.000,00**

- n. 2 procedure concorsuali fino a 500 candidati iscritti: costo fisso per procedura concorsuale € 2.000,00; costo variabile per ciascuna prova € 15,00/candidato per n. candidati iscritti.

€ 15,00 \* 500 candidati = € 7.500,00 per una prova/test

costo fisso € 2.000,00 per procedura concorsuale

importo complessivo procedura concorsuale € 9.500,00 \* 2 procedure = **€ 19.000,00**

- n. 1 procedura concorsuale fino a 1.000 candidati iscritti: costo fisso € 1.000,00 per procedura concorsuale ; costo variabile € 14,00/candidato per n. candidati iscritti.

€ 14,00 \* 1.000 candidati = € 14.000,00 per una prova/test

costo fisso € 1.000,00 per procedura concorsuale

importo complessivo procedura € 15.000,00 \* 1 procedura = **€ 15.000,00**

- n. 1 procedura concorsuale fino a 1.200 candidati iscritti: nessun costo fisso; costo variabile € 14,00/candidato per n. candidati iscritti.

€ 14,00 \* 1.200 candidati = € 16.800,00 per una prova/test

importo complessivo procedura € 16.800,00 \* 1 procedura = **€ 16.800,00**

**In caso di effettuazione di più prove per singola procedura concorsuale o di effettuazione di più procedure concorsuali rispetto a quelle stimate per singola tipologia di cui sopra, non potrà in ogni caso essere superato il limite massimo di spesa dell'Accordo quadro e, quindi, sarà ridotta la possibilità di svolgimento di ulteriori procedure.**

I singoli contratti attuativi sono da stipularsi in parte a costo fisso (ove previsto) e in parte moltiplicando il numero dei candidati iscritti per il prezzo unitario risultante a seguito del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara oppure, in caso di procedura concorsuale senza costo fisso, esclusivamente moltiplicando il numero dei candidati iscritti per il prezzo unitario risultante a seguito del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara;

precisato che i quantitativi biennali sopra riportati sono frutto di una stima presunta, effettuata su base storica e previsionale, del presumibile fabbisogno complessivo del comune di Trento e del comune di Rovereto nell'arco temporale di durata biennale dell'Accordo Quadro. Tale stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per il comune di Trento/comune di Rovereto nei confronti dell'Aggiudicataria dell'Accordo Quadro ed è indicata ai soli fini della formulazione delle offerte economiche (ribassi) e della determinazione dei corrispettivi a seguito di aggiudicazione solo in caso di stipula dei contratti attuativi;

vista la delibera di Giunta comunale di data 26 aprile 2022, mediante la quale è stato approvato lo schema di Accordo fra il comune di Trento e il comune di Rovereto per la delega da parte del comune di Rovereto al comune di Trento ad eseguire la gara d'appalto sotto soglia comunitaria per l'affidamento, mediante accordo quadro con un unico operatore economico, del servizio di realizzazione e gestione mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring dei test preselettivi – prove a risposta multipla, delle prove scritte e delle prove orali relative alle procedure concorsuali pubbliche (concorsi, selezioni, mobilità) del comune di Trento e del comune di Rovereto per tutti i profili professionali;

dato atto che il suddetto Accordo fra il comune di Trento e il comune di Rovereto sarà sottoscritto dai rispettivi Sindaci;

ritenuto di porre a base d'asta l'importo presunto massimo di € 80.800,00 IVA esclusa, corrispondente all'importo biennale dell'Accordo Quadro;

considerato che il valore massimo stimato dell'appalto (tetto massimo di spesa per l'Accordo quadro + opzione di rinnovo + opzione di proroga tecnica + opzione del 20 % + oneri interferenziali non soggetti a ribasso pari a zero) è pari ad € 210.080,00 al netto di Iva;

ricordato che, ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 6 della LP. n. 23/1990, è necessario effettuare spese per acquisti di beni e servizi per importi pari o superiori a 5.000,00 euro ricorrendo al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia da APAC, fatta in ogni caso salva la facoltà di utilizzare in alternativa i corrispondenti strumenti predisposti a livello nazionale da Consip, sino al valore sotto soglia di rilievo comunitario;

verificata l'impossibilità di avvalersi, per il servizio di cui trattasi, di convenzioni attivate da APAC o da Consip spa, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 5 della LP n. 23/1990;

atteso che fino alla soglia comunitaria la procedura è quella dell'invito ad almeno tre operatori, ai sensi dell'art. 21, comma 2 lett. h) e comma 5 della l.p. 23 del 1990, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 2, lettera c) della L.P. n. 2 del 2016, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera;

ritenuto necessario indire un confronto concorrenziale in ragione del succitato valore stimato dell'appalto;

ravvisata la necessità di fare riferimento al mercato elettronico provinciale della Pubblica Amministrazione (MEPAT) e di procedere ad una Richiesta di Offerta (RDO) nei confronti di operatori economici regolarmente registrati sul MEPAT per il bando di abilitazione "Servizi generali di personale per la Pubblica Amministrazione" ai fini della selezione dell'operatore economico con il quale verrà stipulato il contratto per l'affidamento dei servizi suindicati, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

ritenuto di invitare solo gli operatori economici iscritti al bando di abilitazione denominato "Servizi generali di personale per la Pubblica Amministrazione" e che abbiano inserito almeno un metaprodotto nella categoria merceologica di riferimento "Servizi specialistici di supporto al reclutamento del personale", considerato che tale categoria merceologica appare la più idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, riguardando interventi volti a supportare la pa nella gestione delle procedure di selezione del personale;

dato atto che risultano rispettate le Linee Guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020;

atteso che il presente provvedimento riguarda servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 e quindi l'acquisto è stato inserito nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2022-2023-2024;

dato atto che si ritiene di prevedere un unico lotto, in quanto la suddivisione in lotti pregiudicherebbe seriamente la corretta esecuzione dell'appalto, poiché non risulta possibile da un punto di vista tecnico l'esecuzione da parte delle imprese di solo alcune delle prestazioni richieste dall'Amministrazione, trattandosi di gestire in maniera completa singole prove di concorso da remoto;

dato atto che la spesa complessiva presunta relativa alla durata certa biennale del contratto risulta pari ad € 98.576,00 iva inclusa e sarà rideterminata in esito alle risultanze della procedura;

ritenuto di prenotare fin d'ora la somma complessiva relativa alla durata certa biennale del contratto pari a € 98.576,00 iva inclusa sul capitolo 1924 del PEG 2022-2024, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di contabilità, suddivisa come segue:

- € 28.751,33 da giugno a dicembre 2022;
- € 49.288,00 per l'anno 2023;
- € 20.536,67 da gennaio a maggio 2024;

fatto presente che gli impegni definitivi di spesa saranno effettuati successivamente sulla base dell'esito della procedura di gara, in caso di stipula di contratti attuativi;

precisato che, ai sensi dell'art. 26 della LP n. 2/2016 che richiama l'art. 105 del Codice dei contratti pubblici, in considerazione della complessità e delicatezza del servizio e della sua utenza e della conseguente necessità di garantire che l'attività principale oggetto dell'Accordo Quadro venga svolta prevalentemente dall'operatore valutato nel corso della procedura di gara assicurando il livello qualitativo richiesto, si ritiene che il subappalto possa essere ammesso nel limite massimo del 40 % dell'importo contrattuale;

dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, della legge provinciale n. 2/2016, si ritiene di prevedere l'attribuzione per ciascuna offerta presentata di massimo n. 100

punti, di cui n. 85 per l'offerta tecnica e n. 15 per l'offerta economica (trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera);

considerato che i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica, che saranno indicati nella Lettera di Invito – Richiesta di offerta (RDO) che sarà inviata nell'ambito della procedura di gara sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (MEPAT), valorizzeranno le caratteristiche del sistema di collegamento telematico alla piattaforma digitale, le capacità di assistenza e controllo in fase di identificazione e durante lo svolgimento delle prove, la tempestività di esecuzione della prestazione richiesta, le certificazioni ISO possedute, la qualità delle risorse hardware e software impiegate per la gestione del servizio;

ritenuto di fare ricorso a criteri di natura quantitativa o tabellare in considerazione della linearità delle caratteristiche delle prestazioni oggetto del contratto richieste dall'Amministrazione, sulle quali la previsione di criteri qualitativi non permetterebbe di identificare un miglior standard qualitativo della prestazione offerta;

atteso che sarà effettuata una riparametrazione a livello di punteggio complessivo dell'offerta tecnica in modo tale che qualora nessun concorrente abbia ottenuto, per l'intera offerta tecnica, il punteggio massimo assegnabile, pari a 85 punti, si procederà alla riparametrazione dei punteggi totali complessivi, riportando a 85 il punteggio complessivo più alto e proporzionando a tale punteggio massimo i punteggi complessivi provvisori prima calcolati;

atteso che in merito all'anomalia dell'offerta si darà applicazione all'art 97 del D.Lgs. 50/2016 e relativi chiarimenti da parte di ANAC. In particolare viene fatta riserva di sottoporre a verifica di anomalia l'offerta che, in base ad elementi specifici, risulti anormalmente bassa;

dato atto che l'offerta economica sarà valutata in ragione del ribasso percentuale unico offerto e che l'attribuzione del punteggio, considerando che si tratta di servizio ad alta intensità di manodopera, avverrà mediante ricorso alla formula matematica non lineare c.d. "quadratica" secondo quanto riportato nella Lettera di Invito – Richiesta di offerta (RDO) che sarà inviata nell'ambito della procedura di gara sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (MEPAT), basata sulla riduzione del differenziale di punteggio all'aumentare dei ribassi, formula che permette di attribuire alla migliore offerta economica il punteggio massimo previsto, scoraggiando offerte con ribassi eccessivi (i quali ricevono in base a tale formula un punteggio incrementale ridotto) e riducendo il rischio di attribuire differenze di punteggio elevate a fronte di minimi scostamenti. Si ritiene che il valore dell'esponente debba essere pari a 0,3 visto che il punteggio massimo dell'offerta economica è pari a 15;

visto l'elaborato denominato "Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento sotto soglia comunitaria, mediante Accordo quadro con un unico operatore economico, del servizio di realizzazione e gestione mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring dei test preselettivi – prove a risposta multipla, delle prove scritte e delle prove orali relative alle procedure concorsuali pubbliche (concorsi, selezioni, mobilità) del comune di Trento e del comune di Rovereto per tutti i profili professionali" di cui all'Allegato n. 1, redatto dallo scrivente Servizio Risorse Umane, che costituisce, unitamente ai suoi allegati e al presente atto, il progetto di contratto e nel quale sono contenute le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale tra l'Amministrazione e l'operatore che risulterà aggiudicatario, nonché le prescrizioni minime inderogabili, sia in sede di gara, sia nell'esecuzione del contratto;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. e ii., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. e ii., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti

da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;

• la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" – Disposizioni di interesse per i contratti pubblici" di data 22 marzo 2019 n. 3 prot. 81723;

preso atto che con delibera dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di data 24.01.2008 è stata data attuazione all'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 che ha posto le spese di finanziamento della medesima Autorità a carico delle stazioni appaltanti e delle imprese partecipanti alle gare attraverso il versamento di uno specifico contributo;

vista la nuova delibera dell'ANAC di data 29 dicembre 2020 n. 1121 che fissa gli importi dei contributi da versare a favore dell'Autorità medesima a partire dal 1° gennaio 2021;

viste le istruzioni operative predisposte dall'ANAC nel proprio sito informatico;

atteso che l'ANAC chiede il pagamento del contributo mediante MAV quadrimestrale riepilogativo e cumulativo per le gare i cui riferimenti sono stati inseriti nel sito dell'Autorità dei contratti stipulati dalle amministrazioni pubbliche;

ritenuto necessario impegnare l'importo di € 225,00 al fine di far fronte al versamento del contributo all'ANAC, dovuto a seguito dell'indizione della presente procedura di gara;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la

normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 106/2020/05 di data 30.12.2020 prot. n. C\_L378/S005/306657 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

determina

1. di approvare l'elaborato denominato "Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento sotto soglia comunitaria, mediante Accordo quadro con un unico operatore economico, del servizio di realizzazione e gestione mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring dei test preselettivi – prove a risposta multipla, delle prove scritte e delle prove orali relative alle procedure concorsuali pubbliche (concorsi, selezioni, mobilità) del comune di Trento e del comune di Rovereto per tutti i profili professionali" di cui all'Allegato n. 1, redatto dallo scrivente Servizio che costituisce – unitamente al presente atto - il progetto di contratto e che contiene le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale intercorrente fra Amministrazione comunale di Trento/Rovereto e operatore economico che si aggiudicherà la procedura, nonché le prescrizioni minime inderogabili, sia in sede di gara, sia nell'esecuzione dei singoli contratti attuativi dell'Accordo quadro;
2. di indire, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera h) e comma 5, della L.P. n. 23/1990 e ss. mm. e ii. e dell'art. 31 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, un confronto concorrenziale per l'affidamento sotto soglia comunitaria, mediante Accordo quadro con un unico operatore economico, del servizio di realizzazione e gestione mediante piattaforma digitale e servizio di proctoring dei test preselettivi – prove a risposta multipla, delle prove scritte e delle prove orali relative alle procedure concorsuali pubbliche (concorsi, selezioni, mobilità) del comune di Trento e del comune di Rovereto per tutti i profili professionali con durata biennale, con decorrenza presumibilmente dal 1° giugno 2022 sino al 31 maggio 2024, per un importo contrattuale presunto massimo biennale di euro 80.800,00 (iva esclusa), e per un importo contrattuale presunto massimo, comprensivo dell'opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni, dell'opzione di proroga tecnica per non più di ulteriori 4 mesi e dell'opzione di aumento entro i limiti del 20%, pari ad € 210.080,00;
3. di invitare, per le ragioni esposte in premessa, tutti gli operatori economici regolarmente registrati sul MEPAT e iscritti al bando di abilitazione attivo sul medesimo mercato "Servizi generali di personale per la Pubblica Amministrazione" con metaprodotto di riferimento "Servizi specialistici di supporto al reclutamento del personale";
4. di individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutando gli elementi tecnici dell'offerta con criteri unicamente tabellari/quantitativi come chiarito e motivato in premessa;
5. di prenotare la somma complessiva presunta massima relativa alla durata certa biennale dell'Accordo quadro pari a € 98.576,00 iva inclusa sul capitolo 1924 del PEG 2022-2024, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di contabilità, suddivisi come segue:
  - € 28.751,33 da giugno a dicembre 2022 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
  - € 49.288,00 per l'anno 2023 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
  - € 20.536,67 da gennaio a maggio 2024 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;

pagina 7/8

6. di impegnare la spesa di euro 225,00 per il versamento del contributo all'ANAC, imputando la stessa al capitolo 1684, centro gestore 701, con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dichiarare che le obbligazioni diventeranno esigibili, per gli importi rideterminati a seguito di aggiudicazione di gara, rispettivamente entro il 31 dicembre di ciascun anno 2022, 2023 e 2024, solo in caso di stipula dei contratti attuativi dell'Accordo Quadro;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art.12, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente del Servizio Risorse Umane o in sua sostituzione il Dirigente sostituto individuato con disposizione del Direttore Generale, provvederà alla stipulazione dell'Accordo Quadro, mediante scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, e dei contratti attuativi, in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 7 del Capitolato Speciale d'Appalto;
9. di individuare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7 bis, comma 3, lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente del Servizio Risorse Umane o persona dallo stesso delegata.

Allegati in formato elettronico

ALLEGATO N. 1: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA, MEDIANTE ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE MEDIANTE PIATTAFORMA DIGITALE E SERVIZIO DI PROCTORING DEI TEST PRESELETTIVI " PROVE A RISPOSTA MULTIPLA, DELLE PROVE SCRITTE E DELLE PROVE ORALI RELATIVE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE (CONCORSI, SELEZIONI, MOBILITÀ) DEL COMUNE DI TRENTO E DEL COMUNE DI ROVERETO PER TUTTI I PROFILI PROFESSIONALI.

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio  
dott. Alessio Ravagni

Trento, addì 05/05/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 7/ 55

di data 05/05/22

**Oggetto: AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA COMUNITARIA, MEDIANTE ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE E GESTIONE MEDIANTE PIATTAFORMA DIGITALE E SERVIZIO DI PROCTORING DEI TEST PRESELETTIVI " PROVE A RISPOSTA MULTIPLA, DELLE PROVE SCRITTE E DELLE PROVE ORALI RELATIVE ALLE PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE DEL COMUNE DI TRENTO PER TUTTI I PROFILI PROFESSIONALI, A TRATTATIVA PRIVATA PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MEPAT. CIG 9208064EC8. PRENOTAZIONE DELLA SPESA DI EURO 98.576,00 (IVA INCLUSA). IMPEGNO CONTRIBUTO ANAC EURO 225,00.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2022	01101.03.01924	U.1.03.02.99.999	0701			28.751,33	"	104738 (9443509 )
U	P	2023	01101.03.01924	U.1.03.02.99.999	0701			49.288,00	"	104739 (9443526 )
U	P	2024	01101.03.01924	U.1.03.02.99.999	0701			20.536,67	"	104740 (9443527 )
U		2022	01111.04.01684	U.1.04.01.01.010	5001			225,00	"	104741 (9443530 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

pagina 1/2

VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 9 maggio 2022

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi